AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

# ***Primo Piano -*** *Truffa dei 250 euro nel trading online: il raggiro che svuota i conti e ruba i dati personali*

**Roma** - 02 ott 2025 (Prima Pagina News) **La truffa dei 250 euro si nasconde dietro finti siti di trading e falsi articoli di giornale creati con l'intelligenza artificiale. Ecco come riconoscerla e cosa fare per proteggersi.**

Il web è diventato il terreno fertile per nuove forme di raggiro finanziario. Una delle più diffuse è la cosiddetta "truffa dei 250 euro", che colpisce soprattutto chi cerca di guadagnare con il trading online senza avere esperienza. Lo schema è sempre lo stesso: una pubblicità su social, siti di notizie o motori di ricerca promette guadagni facili con un piccolo investimento iniziale di 250 euro. L'offerta appare credibile perché presentata come un'opportunità esclusiva, spesso collegata a finti testimonial famosi o a presunte tecnologie innovative "capaci di prevedere i mercati". Per rendere il tutto ancora più convincente, i truffatori usano siti che imitano le testate giornalistiche, con loghi e impaginazioni molto simili a quelle reali. In apparenza sembrano articoli di giornale, in realtà sono pagine costruite con l'intelligenza artificiale, prive di firme o fonti verificabili, il cui unico obiettivo è spingere l'utente a cliccare su un link e registrarsi su una piattaforma di finto trading. Cosa succede dopo l'investimento iniziale Una volta depositati i 250 euro, la vittima viene contattata da sedicenti "consulenti finanziari" che promettono supporto costante e guadagni rapidi. In realtà si tratta di operatori di call center gestiti da reti criminali transnazionali. Queste persone insistono nel convincere a versare sempre più soldi, parlando di "strategie vincenti" e "occasioni da non perdere". Nel frattempo, viene spesso richiesto di inviare un documento d'identità per la presunta apertura del conto. Questa pratica, spacciata come obbligatoria, è in realtà un modo per rubare dati personali e sensibili, che possono poi essere utilizzati per ulteriori frodi o per aprire conti a nome della vittima. Alla fine, i soldi versati non vengono mai realmente investiti: il denaro sparisce immediatamente e i tentativi di recuperarlo risultano vani. Le piattaforme si rendono irreperibili, i siti scompaiono e i finti broker smettono di rispondere. Come difendersi da questo raggiro Diffidare sempre da chi promette guadagni rapidi e senza rischi. Controllare che la piattaforma sia regolarmente autorizzata dalle autorità di vigilanza. Non fidarsi di siti che sembrano articoli giornalistici ma che contengono link sospetti a presunte piattaforme di investimento. Non inviare documenti di identità o dati bancari a sconosciuti. A chi rivolgersi in caso di truffa Se si sospetta di essere stati raggirati o si è già caduti nella trappola della truffa dei 250 euro, è fondamentale non restare in silenzio. Segnalare immediatamente il fatto alla Polizia Postale è l'unico modo per cercare di limitare i danni e contribuire alle indagini contro queste organizzazioni criminali.

*(Prima Pagina News) Giovedì 02 Ottobre 2025*

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it